



indioresi
Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Calamatta, 1
00053 Civitavecchia (Roma)
Tel.: 0766 23320
Fax: 0766 501796
e-mail: ucs@civitavecchia.chiesacattolica.it
facebook: [Dioesi Civitavecchia-Tarquinia](https://www.facebook.com/DioesiCivitavecchia-Tarquinia)
twitter: [@DioesiCivTarq](https://twitter.com/DioesiCivTarq)

L'agenda
28 SETTEMBRE
«Festa per la vita ritrovata» dell'associazione Il Ponte di Solidarietà con la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Marrucci.
29 SETTEMBRE
Giornata del migrante e del rifugiato, colletta comandata in tutte le chiese.
3 OTTOBRE
Convegno diocesano

formazione. Inizierà il 28 settembre la Scuola diocesana teologico-pastorale È la 3ª edizione dell'iniziativa che si rivolge a tutti gli animatori parrocchiali «Un nutrimento per vivere la fede»



I partecipanti alla seconda edizione della scuola teologico-pastorale

In programma diciotto incontri bimestrali che si svolgeranno il sabato mattina presso la chiesa di San Giuseppe a Campo dell'Oro

DI ALBERTO COLAGIOMO

Inizieranno sabato 28 settembre le lezioni della terza annualità della Scuola di formazione teologico-pastorale proposta dalla diocesi di Civitavecchia-Tarquinia. L'iniziativa, che si struttura in un triennio di studi, è indirizzata a tutti gli operatori pastorali: catechisti, educatori, formatori, ministri straordinari dell'eucaristia,

responsabili e membri di associazioni e movimenti ecclesiali. «È nutrimento per la fede e strumento sempre più idoneo per vivere la testimonianza del Vangelo e trasmetterne il messaggio», così il vescovo Luigi Marrucci presenta il corso in una lettera rivolta alle comunità parrocchiali. Per il

presule, «finché i nostri fedeli, coresponsabili nel ministero, non faranno questo salto di qualità, c'è il rischio di rimanere "semplici apprendisti" nell'azione pastorale, anziché autentici testimoni. La fede, per essere vissuta, va pensata: lo studio della teologia favorisce l'acquisizione e l'applicazione».

Anche per il 2019-2020 gli ambiti formativi saranno biblico, dogmatico, morale, liturgico, storico, giuridico e pastorale in genere; ogni studente potrà scegliere se partecipare in modo completo a tutte le discipline oppure frequentare quelli che ritiene compatibili con le proprie esigenze. Le lezioni di svolgeranno il primo e il terzo sabato di ogni mese, dalle 9.30 alle 12, presso la sala conferenze della parrocchia di San Giuseppe a Campo dell'Oro; è prevista la frequenza obbligatoria per coloro che al termine vorranno ricevere l'attestato di partecipazione, previa verifica finale. Le iscrizioni verranno effettuate presso la parrocchia di appartenenza. La Scuola di formazione teologico-pastorale è una realtà consolidata nella diocesi. Si è infatti concluso a luglio il secondo anno accademico che ha visto la frequenza assidua di oltre sessanta partecipanti. Più della metà sono coloro che hanno intrapreso il percorso formativo già dal primo anno e che si apprestano,

Le iscrizioni online

Oltre 40 seminari per più di 120 ore di registrazione audio e anche video, con documenti e presentazione in Power Point. È la ricca documentazione sui primi due anni della Scuola di formazione teologico-pastorale disponibile nel sito della parrocchia San Giuseppe a Campo dell'Oro. Sul sito della diocesi è disponibile il programma del nuovo anno di corso.

nel 2020, a terminare l'iter ottenendo così l'attestato di partecipazione. Nella terza annualità - di un programma ciclico che può essere iniziato ogni anno - sono previsti complessivamente 18 incontri. Le lezioni inaugurali, il 28 settembre e il 12 ottobre, saranno su "Pentateuco e libri storici" con padre Giuseppe De Leo. «Il mondo che cambia merita approfondimenti specifici in grado di fornire risposte profonde per cui vivere e spendere la propria vita» spiega don Giovanni Demetera, coordinatore del corso. Per questo «l'obiettivo nella scuola è quello di dare risposte alle domande essenziali dell'uomo di oggi, ripercorrendo l'itinerario della fede cristiana, attingendo alla fonte della rivelazione, alla saggezza millenaria della Chiesa e all'insegnamento del Magistero». «Obiettivo del corso - ha sottolineato il sacerdote - è quello di formare responsabili della pastorale partendo da un autentico discernimento circa le persone, le situazioni e le storie con cui ci si confronta al fine di entrare a una più profonda comprensione delle sollecitazioni che ci arrivano dalla società e tradurle in nuove prospettive di evangelizzazione».



Il santuario

la patrona

Oggi la festa della Madonna delle Grazie

Si celebra oggi, nella solennità della natività di Maria, la festa per la Madonna delle Grazie patrona principale della diocesi di Civitavecchia-Tarquinia. Nel santuario di Allumiere, che nella notte ha accolto i pellegrini provenienti dalle diverse comunità, verranno celebrate le Messe ogni ora a partire dalle 8 fino alle 19. Alle 17.30 è prevista la solenne celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Luigi Marrucci. Giovedì prossimo, festa del Santissimo Nome di Maria, alle 18 nella parrocchia di Allumiere ci sarà la celebrazione eucaristica con l'omaggio a chi porta il nome di Maria.

Anche a Civitavecchia sono previsti festeggiamenti per celebrare la patrona con la processione promossa dall'Arciconfraternita del Gonfalone che prenderà il via dopo la celebrazione eucaristica presieduta dal vicario generale, monsignor Rinaldo Copponi, in Cattedrale. Il percorso si snoderà tra il centro storico e il porto, per arrivare alla Chiesa della Stella.

Per tutta la settimana la chiesa della Stella sarà aperta alla preghiera: ai piedi della statua della Madonna delle Grazie sarà posta un'urna in cui i fedeli potranno inserire un foglietto di carta con una preghiera o una speranza per la loro città. Domenica prossima dopo la Messa delle 8.30 la statua insieme ai "cuori" dei civitavecchiesi verrà deposta nella cripta della chiesa.

economia e solidarietà

Riscoprire la prossimità negli ambienti di lavoro

DI DOMENICO BARBERA*

Lo scorso 31 luglio il vescovo Luigi Marrucci ha ricevuto in Città una delegazione sindacale guidata dai segretari generali confederali della Cisl Lazio Enrico Coppotelli, della Cisl Roma Capitale e Rieti Carlo Costantini, della Cisl Viterbo Fortunato Mannino e dal Segretario Generale della Fit Cisl di Roma e Lazio Marino Mastucci. L'iniziativa si colloca nell'ambito di una serie di incontri tra i vertici sindacali regionali e i vescovi del Lazio, avviata dopo l'udienza privata concessa da Papa Francesco alla Cisl. La Dottrina sociale della Chiesa, a cui lo statuto del sindacato fa esplicito riferimento, pur mantenendo la propria natura laicale, rappresenta una comune fonte di ispirazione dell'azione sociale e pastorale, volta a mettere al centro il lavoro, la dignità della persona, la cultura dell'inclusione, della solidarietà, della partecipazione. Temi che sembrerebbero scontati ma che, dalla



La ricerca di lavoro

la metà degli anni '90 ad oggi, hanno conosciuto una sistemica erosione sino ad assistere ad un humus culturale che privilegia i servizi delle persone, anziché servire le persone. Un altro dato che, oltre ai valori condivisi, accomuna la Chiesa e il sindacato, è la prossimità che sanno realizzare nei confronti delle persone, degli ambienti di lavoro e di vita, comprese quelle periferie esistenziali che stanno tanto a cuore al Papa.

Nel corso dell'incontro si è avuto modo di approfondire la realtà produttiva del territorio diocesano, con le sue potenzialità e le sue criticità, a partire dall'alto tasso di disoccupazione giovanile. La nostra Chiesa diocesana, peraltro, ed il vescovo in primis, ha dimostrato in questi anni una particolare attenzione al mondo produttivo e del lavoro, dalle messe sino ai posti di lavoro alla vicinanza ai lavoratori in situazioni di crisi aziendale. Una interessante proposta emersa nel corso dell'incontro è quella di una iniziativa pubblica, promossa dalla Cisl, sul tema dell'economia locale e delle sue prospettive di sviluppo. Un ambito che può riscuotere l'interesse anche delle aggregazioni ecclesiali diocesane, avviando un interessante confronto che porti i laici cristiani a riappropriarsi sempre più della vocazione a "cercare il regno di Dio trattando le cose temporali e ordinandole secondo Dio" (Mt 6, 33).

Per i rappresentanti sindacali si è trattato di «un incontro utile e costruttivo, per vincere l'ansia dell'indeterminatezza che pervade la società intera e si fa particolarmente sentire in un luogo, come Civitavecchia, in cui la disoccupazione giovanile è al 48,5 per cento». «Non si può restare spettatori inerti - hanno spiegato - di fronte alle spinte disgreganti di una società sempre più parcellizzata. Al contrario, va ripositionato l'interesse individuale nel contesto delle bene comune, provvedendo all'elevazione sociale attraverso il lavoro; soltanto così l'altro sarà considerato una risorsa e non un pericolo». Di fronte all'innovazione tecnologica che procede a ritmi rapidissimi - spiega una nota della Cisl - «dobbiamo ridare centralità alla persona e alla sua dignità per governare il cambiamento e non subirlo».

*direttore Ufficio pastorale sociale e del lavoro



mosaico

Le vacanze solidali con i Marinai d'Italia

L'associazione "Il Ponte" Centro di Solidarietà di don Egidio Smacchia ringrazia l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia sezione di Civitavecchia per aver permesso, alle mamme con i bambini del programma Coccinella, di usufruire gratuitamente dello stabilimento balneare rendendo più piacevoli le loro giornate estive.

Semi di Pace sul Sentiero del Discepolo

Un gruppo di volontari ha voluto testimoniare con un cammino in Terra Santa, sul Sentiero del Discepolo, la vocazione di Semi di Pace al dialogo. Nove persone hanno percorso 250 km zaino in spalla da Nazareth a Gerusalemme. Un itinerario spirituale cominciato alla chiesa dell'Annunciazione e arricchito di preghiera e meditazione sul labor, nella chiesa delle Beattitudini, sul lago di Tiberiade e i sentieri della Samaria.

Le scarpe per le missioni in Camerun

Il Gruppo Abc dell'Ordine di Malta spedisce calzature nuove per i giovani assistiti dalle Serve di Maria a Douala

Il gruppo Abc - Assistenza Beneficenza Carità della diocesi di Civitavecchia-Tarquinia della delegazione di Viterbo - Rieti del Sovrano Militare Ordine di Malta, si è mosso a sostegno della congregazione delle "Securs Servantes de Marie de Douala" in Camerun con la donazione di calzature. L'iniziativa è stata promossa in collaborazione con don Etienne Noel Bassoumboul, sacerdote della

cattedrale di Civitavecchia originario della diocesi di Ede (Camerun), e del parroco monsignor Cono Firinga, capellano di devozione che dirige il centro di assistenza "San Francesco d'Assisi" con il locale Gruppo Abc di Civitavecchia. In un paese martoriato da diversi lustri da una sanguinosa guerra civile, Suor Gertrude e Suor Martine con le loro consorelle, sono al fianco delle comunità locali fornendo assistenza sanitaria e formativa. La congregazione è attualmente impegnata nella realizzazione di una scuola elementare, necessaria per assistere i molti bambini che vivono in una vasta area rurale sprovvista di servizi primari. Tale attività si è concretizzata grazie



Alcune delle calzature inviate

alla progettualità avviata da tempo dal Gran Priorato di Roma, attraverso l'assegnazione di diverse modelli di calzature donate dalla "Lelli Kally S.p.A." lo scorso autunno.

Servizio Civile nell'Unitalsi

Sono due i posti a disposizione per il Servizio Civile Universale presso la sottosezione Unitalsi di Civitavecchia. Il Bando nazionale è stato pubblicato giovedì 5 settembre, e quest'anno vede anche l'associazione diocesana ammessa tra i progetti. Un'opportunità di crescita che l'Unitalsi offre ai giovani di età compresa fra i 18 e i 28 anni compiuti, attraverso il progetto "Avro cura di te!". La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente nella modalità online entro il 10 ottobre 2019. Sul sito web del dipartimento www.politichegiovanilieserviziocivile.gov.it è possibile trovare la Guida per la compilazione e la presentazione della Domanda On Line con la piattaforma Dol*.